

2° Trofeo "Triathlon Apnea"



Manifestazione Sportiva a scopo benefico



23 Febbraio 2014
Racing Sporting Club

Roma 23 Febbraio 2014



30 Marzo 2014
Nautilus Sporting Center



27 Aprile 2014
Circolo Due Ponti

Siamo tornati!

Prima tappa della seconda, acclamatissima, edizione del Triathlon romano di apnea.

Edizione telematica. E' il caso di dirlo. Per alcuni partecipanti, i giorni che l'hanno immediatamente preceduta, infatti, sono stati scanditi dallo scambio di milioni di bytes carichi di incitazioni, confessati timori, consigli, più o meno....rassicuranti, tra cellulari e pc che, all'avvicinarsi dell'ora faticosa, assumevamo temperature bollenti. Sarà stato a causa dell'ultima comunicazione registrata che pare così reciti: " a tre dal top, scatenate l'inferno"!!

E invece no, dell'inferno c'è stato solo il calore che più di 50 atleti provenienti da 4 scuole romane, sono riusciti a creare a contrasto e assoluto annullamento delle ormai note temperature polari della, comunque, accogliente struttura che ci ospitava.

Ore 13 e 30. Roma, Racing Sporting Club.

Griffati di tutto punto con le nuove maglie di un ben augurante color rosso fuoco, ecco che si dà il via alla magia.

Gli ingredienti, i soliti: entusiasmo, tanta voglia di divertirsi, di mettersi in gioco, di testare finalmente i risultati dell'impegno profuso nei mesi precedenti. Il tutto ben amalgamato da amicizia, complicità, sostegno, condivisione e la giusta dose di ambizione e grinta.

Ecco che, magicamente, atlete fermamente reticenti, pare si trattasse di una rara forma di allergia al concetto di gara, si materializzano a bordo vasca e conquistano risultati da terzo gradino del podio.

Atleti affetti dalla paresi del 75, apparentemente incurabile, sprezzanti delle certezze scientifiche, e della de-formazione professionale, si sono lanciati verso il muro dei 100 mt fermando la loro corsa solo per il fondato timore di veder annullato il miracolo dal paralizzante sguardo di disprezzo che l'allenatore avrebbe prontamente loro riservato alla fine della prova. E così medici e professionisti da ogni dove, conquistano le loro migliori prestazioni personali e la benevolenza e lo sguardo compiaciuto dei loro allenatori che gongolano a bordo vasca. Se lo sono meritato!!

Ecco che, a macchia d'olio, la magia o il contagio che dir si voglia, diventa epidemia!

100, 100, 100 e ancora 100, 99 (chiaramente frutto di un inaspettato quanto inspiegabile tentativo di stregoneria) 103, 109, 118 e 121!!!!

Fenomeni del nuoto che si prestano, e per fortuna, all'apnea, e all'esordio portano a casa ben 87.5

metri.

I fedelissimi al rassicurante 50, confermano che la fede è sacrificio e con sacrificio si immolano e rinunciano alla virata ma conquistano sicurezza, serenità e un soddisfatto sorriso , il loro , e di chi sa bene che a breve...abbandoneranno la "retta" via per entrare nel vortice dei muri infranti.

Grandi numeri, grandi sorrisi, grandi atleti, tutti, senza alcuna eccezione.

Risultati che anche nella prova di statica di magico hanno molto. Numeri quasi difficili da ripetere (5' e 35") che come appaiono, scompaiono ma rimangono impressi nel cuore insieme alla, purtroppo un po' amara, soddisfazione di un traguardo importante che tornerà prestissimo.

E il 5, abbonante senza se e senza ma, regna sovrano tra uomini e donne che conquistano i primi gradini del podio insieme a qualche 4 più che abbondante dei nostri "grandi" atleti che dell'esperienza fanno tesoro!!!E che tesoro!

E per finire, le pinne che nella precedente edizione godevano di vita propria , ora vittime anch'esse di questo strano magico clima, rimaste saldamente (si legga "coattivamente") legate ai piedi degli atleti, hanno consentito risultati decisamente degni di nota, nonchè tanto divertimento e tifo sfegatato, per i drogati dello staffettone di rito nonostante la partecipazione di miti ormai in declino reduci da infortunii, o sedicenti tali.....Se non è magia questa.....

In ogni caso, rilevato anche quest'anno il preoccupante effetto bulimico da liberalizzazione una tantum dell'attesa prova da staffettone, che rispetto all'anno corso ha visto un disumano incremento della velocità e delle strategie di gioco, è dell'ultim'ora la notizia che il Parlamento voterà nei prossimi giorni l'istituzione dello "staffettone" come materia fondamentale nelle scuole dell'obbligo volta all'assuefazione controllata quale primo passaggio finalizzato alla definitiva liberalizzazione. Nonchè un piano antidoping quale misura d'urgenza in vista della prossima tappa del 30 Marzo.

Vi aspettiamo numerosi.

Doverosi perchè sentiti e condivisi da tutti, i ringraziamenti agli organizzatori, ai safety divers, agli sponsors, affezionati come Thalassa e new entry come Decathlon e WeYoung , ognuno a proprio modo preziosissimo!

E , personalmente, grazie a tutti gli atleti e ai miei preziosi amici che mi hanno regalato un'altra giornata speciale.